

Sesso e integralismo laico... la 'svolta'

Come si fa a definire con una legge dello Stato l'identità sessuale?

Antonella Casini

Oggi si parla molto della legge Zan che condanna, giustamente, la transomofobia. Questa legge, però, fa molto di più: ridefinisce addirittura l'identità sessuale, affermando che "per "genere" si intende qualunque manifestazione esteriore di una persona che sia conforme o contrastante con le aspettative sociali connesse al sesso".

Una volta approvata la legge, chi dirà che il sesso è secondo la creazione di Dio potrà essere legalmente perseguito.

Come si fa a definire "con legge statale" l'identità sessuale: un aspetto così centrale nella vita di ognuno? Eppure, anche chi si contrappone a questo provvedimento lo fa basan-



dosi su una legge. Perché nessuno parla della natura della persona? Perché nessuno parla di Dio?

Qualsiasi cosa crediamo, non si possono trattare queste realtà con "norme e regole", eppure l'umanità lo fa da secoli. Prima c'era l'"integralismo religioso", oggi c'è l'"integralismo lai-

co. Si stava male prima e si sta male ora. Le persone sono colpite, nella spiritualità, nell'anima, nelle relazioni, il lavoro è ridotto a schiavitù, il mondo è inquinato e pieno di guerre. C'è bisogno di uscire da ogni legalismo e "integralismo" e trovare una cultura coerente con la Vita e con le energie di ogni persona, che, per il

Chi dirà che il sesso è secondo la creazione di Dio potrà essere perseguito legalmente. Una via c'è

90%, sono nell'inconscio. Per questo il contributo di Padre Angelo Benolli, sacerdote, missionario, antropologo e scienziato, è decisivo.

Egli, in 54 anni d'incontri quotidiani per molte ore al giorno con persone di ogni cultura e religione, ha visto la sofferenza secolare delle persone. Ha visto l'impotenza della scienza senza Dio e senz'anima e anche della fede che non entra nella vita.

Davanti a ciò non si è adattato, ma, per grazia di Dio, ha sviluppato una nuova e completa antropologia, oggi racchiusa nei suoi 10 libri, documenti e video, con cui cambia l'inconscio di Freud e compie numerosissime

Salva un bambino, l'amore ti salverà

"Italia Solidale - Mondo Solidale" è presente in ogni quartiere e città. Se vuoi approfondire la realtà del movimento, delle "Comunità" e dei "gemellaggi mondiali" per salvare i bambini, chiama lo 06.68.77.999

o scrivi a

www.italiasolidale.org

Non avrai a che fare con un call center, ma direttamente con i volontari attivi nel territorio.

scoperte, che permettono di uscire da inganni secolari mai visti né risolti. Con questa base ha fondato "Italia Solidale - Mondo Solidale del volontariato per lo sviluppo di vita e missione", che, grazie alle comunità, a un nuovo modo di fare adozione a distanza, ai gemellaggi mondiali da lui sviluppati, sta ridando amore, gioia, pace e libertà a più di 2 milioni di persone in Italia e in 141 missioni in Africa, India e Sud America.

La persona colpita nelle relazioni intrauterine ed infantili

Le 5 malattie della Persona e il richiamo ad essere veri



Padre Angelo Benolli

Più una persona è tenera, più ha bisogno di rispetto e di cura. Per fortuna, l'identità più profonda della persona è inconscia.

Il feto è fondamentalmente una persona ricca di neurovegetativo, si annida nel neurovegetativo della madre e si relaziona principalmente con esso. L'identità personale del bambino, specie intrauterino, è principalmente inconscia e si relaziona con l'inconscio della madre: questo è il modo più naturale e provvidenziale per tutelare l'identità relazionale e quindi sessuale della persona infante.

Questa situazione mette però anche in risalto la "mostruosità" di quelle persone che non considerano questa realtà o che addirittura, per il loro ateismo, materialismo o razionalismo, la negano.

Oggi, nella cosiddetta civiltà della ragione, della legge e del benessere materiale, non c'è da meravigliarsi se vi è una graduale sparizione delle nascite, se si compiono legalmente moltissimi aborti, se aumentano la sterilità, le separazioni, il fenomeno dell'omosessualità, gli incesti, le prostituzioni, la droga.



Da tutto questo insieme hanno origine anche molte altre malattie del corpo. Ormai i fatti stessi hanno provocato il superamento di quella mentalità che considera la malattia come un fenomeno con origini unicamente biochimiche. La vita non vuole né la superbia, né la concupiscenza dell'uomo. Anzi, da sempre la Sacra Scrittura indica questi due peccati come quelli che profondamente distruggono la vita. Ma come non capire che se, come dicono le ultime statistiche, un italiano su due si ammala di cancro, questo fenomeno non può dipendere solo da fattori biochimici?

Come si può negare che le cellule nervose (che tutto registrano e non cambiano) risentono delle confusioni e delle violenze relazionali?

E come si può oggi negare che tutte le forze relazionali e quindi sessuali, risentono di un'estrema carenza di rispetto spirituale, naturale e quindi d'amore? Perché mai vi sono tanti problemi sessuali? Come si può, poi, non capire che queste energie d'identità deviate o ridotte, oltre ad avere un'influenza deleteria sullo spirito e sulla psiche, portano anche le terribili conseguenze delle malattie sul corpo? Non è ancora sufficiente l'immunodeficienza, l'aumento dei virus per abbandonare la ra-

zionale e materialistica concezione che riduce l'uomo e la sua sessualità a livello puramente biologico? Dobbiamo ancora andare avanti nella corruzione e nelle malattie per riuscire a smettere di negare la verità o le verità fondamentali della vita?

A tanto ci ha portato la negazione dello spirito e la negazione di Dio.

Ma anche un certo tipo di Fede, che ben poco si è voluta sporcicare le mani con questo tipo di problemi così reali ed ormai così universali, che Fede è? Che rispetto dell'uomo o di Dio ha? È tempo di scendere dai piedistalli, è tempo di lasciare ogni falsità ed inserirci, come buoni samaritani, nelle realtà energetiche, personali, relazionali, familiari, sociali, che tanto grondano sofferenza a causa di una cultura divisa dalla vita, dalla persona, dal sesso e dalle relazioni d'amore. Ogni malattia o sofferenza dello spirito, della psiche, del corpo e delle relazioni è un forte richiamo d'amore a convertirci.

Ogni male è un forte richiamo d'amore ad essere veri per essere liberi, ad essere umili per non essere divisi, ad essere ordinati, come la natura ed il Creatore vogliono, per non essere ammalati. La prima malattia è il disordine del sesso. La seconda

malattia è il disordine dell'amore. La terza malattia è il disordine dello spirito. La quarta malattia è il disordine della mente. La quinta malattia è il disordine del corpo. L'energia sessuale è l'energia d'identità, essa esige sempre e solo amore: ecco perché, quella che colpisce il sesso, è la prima malattia non tanto a manifestarsi, ma a costituirsi.

Tutte le nevrosi e le psicosi hanno come base un disturbo di relazione d'amore e quindi deviazioni e fissazioni sessuali. Risulta evidente che chi non è stato amato avrà difficoltà ad amare e solo attraverso la riparazione d'amore arriverà all'amore.

Da ciò emerge tutta l'importanza di incontrare l'Amore di Dio e persone che sono immerse in Esso. Solo così può farsi una vera terapia delle malattie sessuali e della carenza d'amore. È chiaro inoltre che chi è disturbato nel sesso e nell'amore è anche malato nello spirito. La forza dello spirito è la forza della vita: come si può avere questa forza se le energie della vita sono malate? Se il sesso e quindi le relazioni d'amore, sono malate? Lo spirito è vita e presuppone tutta la verità e lo sviluppo delle forze della vita. La Sacra Scrittura dice: "è lo spirito che dà la vita"; "lo spirito di verità vi guiderà alla verità tutta intera" e "la verità vi farà liberi".

Si è liberi quando siamo veramente sviluppati nel sesso e quindi nell'amore. Si è liberi se si è vera immagine e somiglianza di Dio, se si è maschi e femmine, come Dio ci ha creati. Dio è Amore e si è liberi solo nell'Amore. Solo l'esperienza dell'Amore dà la salute dello spirito. La Sacra Scrittura dice: "Chi non ama sta nella morte". E Cristo dice: "Adoreranno il Padre in spirito e verità".

È la gioia del vivere, lo Spirito. È l'effusione d'Amore, lo Spirito. È l'incontro con lo Spirito di Cristo, lo Spirito. È la vita completa, l'amore completo, la resurrezione completa, lo Spirito. È l'incontro di Grazia nello Spirito Santo che è lo Spirito del Padre e del Figlio, lo Spirito. Tutto ciò è molto lontano dall'uomo di oggi. Ecco perché abbiamo una cultura e spesso una Fede tanto ri-

I libri di P.A. Benolli

I libri di P. Angelo Benolli sono tradotti in 35 lingue e idiomi locali. Contengono una proposta culturale tutta da sperimentare, che rivoluziona la visione dell'inconscio e delle forze della persona.



Per info chiama: 06.68.77.999
www.italiasolidale.org

dotte. Per fortuna la vita non si inganna: è nell'uomo, ma non dipende dall'uomo. O l'uomo rispetta la vita o s'ammala.

È, però, la malattia dello spirito che ha portato l'angelo Lucifero ad essere demone e che ha portato Adamo ed Eva a staccarsi da Dio, ad accorgersi di essere nudi e ad entrare nella morte. La malattia dello spirito è l'allontanamento da Dio. È l'ignoranza e la superbia cieca dell'uomo che vuole e presume di vivere senza Dio. La medicina, la psicanalisi, la psichiatria, la psicologia e tutte le altre scienze senza Dio sono la malattia dello spirito.

Però anche una certa Fede fuori dalla verità, più arroccata al potere, alla falsità delle leggi o dei riti che servitrici della energia vera della vita, è fuori dallo Spirito. La forza dello Spirito, però, non s'inganna. Esiste la malattia e anche la morte dello Spirito. Ma Dio e la vita esistono, non s'ingannano. Tutti coloro che li ingannano rimangono nel disordine e nella morte delle loro energie sessuali, relazionali, spirituali.

Il 5x1000 per una cultura di vita

Nella dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 5x1000 a Italia Solidale: C.F. 97114600584